

IL PRESIDENTE

Riferisce:

- che l'amministrazione comunale nell'anno 1993, con provvedimento del Sindaco prot. 5428 del 7.7.1993, ordinava la cessazione dell'attività di carrozzeria e di saldatura alla ditta Emmedi Saldature;
- che la ditta Emmedi Saldature aveva proposto ricorso, n. 3322/93, presso il Tribunale Amministrativo Regionale, contro il Comune di Codognè per l'annullamento del provvedimento sopra citato;
- che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, terza sezione, con sentenza n. 2326/05, depositata in data 1.6.2005, notificata a mezzo piego raccomandato a.r. in data 14.7.2005, ha accolto il ricorso succitato, annullando l'atto impugnato, con spese rifuse a carico del Comune di Codognè nella misura di € 1.500,00, oltre IVA e CPA;
- che la succitata spesa costituisce debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- che, per il ripiano del debito di che trattasi, viene utilizzato lo stanziamento previsto a bilancio di previsione 2005 per spese legali, nell'intervento 1.01.02.08 che presenta la necessaria disponibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e la proposta del Presidente;

Visti gli artt. 187, 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000 nonché l'art. 23, comma 5 della Legge n. 289/27.12.2002;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Visti gli artt. 23 e 41 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, disciplinanti rispettivamente il "quorum strutturale" ed il "quorum funzionale";

Con voti palesi favorevoli n.11 astenuti n.4 (Rosolen, Faldon, Ortolan, Busiol)

DELIBERA

- 1) Di procedere, per le motivazioni esposte nella premessa, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di complessive € 1.836,00 IVA e contributo CPA compresi, quale spese legali a carico del Comune di Codognè a seguito della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale n. 2326/05 del 12.5.2005, depositata il 1.6.2005 e notificata a mezzo piego raccomandato a.r. in data 14.7.2005.
- 2) Di riconoscere la legittimità del succitato debito, ai sensi art. 194, del D. Lgs. 18.08.2000. n. 267.
- 3) Di dare atto che il debito di che trattasi trova copertura nello stanziamento previsto a bilancio di previsione 2005 per spese legali, nell'intervento 1.01.02.08, che presenta la necessaria disponibilità.
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte di Conti Sezione di Venezia - Palazzo dei Camerlenghi - S. Polo 1 - Venezia, come stabilito dall'art. 23, comma 5 della L. n. 289/27.12.2002.